



ALTO ADIGE

domenica 25.10.2015

Velocità, Ora vuole gli speed check

Luigi Tava: «Dopo l'apertura della circonvallazione è aumentato il fenomeno dell'eccesso di velocità in paese la notte»

di Massimiliano Bona

ORA

Bolzano ci crede fermamente, Appiano ci ha già ripensato ma la notizia di oggi è che anche il Comune di Ora ha deciso di installare gli speed check affidandosi alla "Velo Ok", la stessa azienda che collabora anche con il comando della polizia municipale del capoluogo. Per adesso la giunta della Bassa Atesina ha deciso solamente di iniziare il progetto, partire con le due canoniche settimane per rilevare i picchi di velocità sulle strade del paese e quindi deciderà dove posizionare gli ormai famosi totem arancioni. L'obiettivo, come spiega anche l'assessore competente per materia Luigi Tava, è quello di garantire maggiore sicurezza agli utenti della strada e ridurre, se possibile, gli incidenti stradali. "Tutto avverrà - spiega Tava - nell'ambito del progetto di sicurezza stradale "Noi sicuri" che mira ad abbattere drasticamente, con un sistema dinamico di controllo e dissuasione, gli ec-



Il Comune di Ora ha deciso di installare gli speed check affidandosi alla "Velo Ok", a destra Luigi Tava

cessi di velocità sulle nostre strade. Infatti ad Ora, nonostante il traffico sia diminuito dopo l'apertura della circonvallazione, è però aumentato il fenomeno dell'eccesso di veloci-

tà all'interno del paese, soprattutto nelle ore notturne. Il progetto, proposto alla nostra amministrazione comunale dalla Noisicuri Project S.r.l. di Brescia, prevede un primo moni-

toraggio, per un paio di settimane, del traffico e studio delle velocità con rilevatori di velocità nascosti lungo le strade del paese. Successivamente ci sarà l'installazione per un paio

di mesi dei box VeloOk che sono predisposti per contenere in modalità random le apparecchiature di rilevazione delle infrazioni". Le strade che verranno monitorate sono la via Nazionale, la via Termeno e la via Stazione. "Come è già successo a Bolzano e Ortisei speriamo di ottenere altrettanti ragguardevoli risultati per contrastare il fenomeno dell'eccesso di velocità. Come assessore alla viabilità ritengo che sia necessario sensibilizzare sempre di più i cittadini alla cultura della sicurezza. Sono anche convinto che sia più importante promuovere azioni finalizzate più a prevenire che a reprimere. Non è dunque un metodo per fare "cassa" ma per rendere sicure, grazie ad una giusta prevenzione, le nostre strade". Nei primi nove mesi del 2015 Bolzano ha quintuplicato le sanzioni per eccesso di velocità rispetto allo stesso periodo del 2014. «Siamo passati - spiega il comandante della polizia municipale Sergio Ronchetti - da 214 a 1.179».

CRIPRODUZIONE RISERVATA